



Primo Piano - Usa: Christa Pike è "in piedi e cammina" dopo la doppia iniezione letale fallita

Roma - 08 ott 2026 (Prima Notizia 24) La cinquantenne condannata a morte in Tennessee è ricoverata in ospedale con gravi lesioni alle braccia. L'avvocato: "Situazione fisica complessa".

Christa Pike è "in piedi e cammina" all'interno della sua stanza d'ospedale, a poco più di una settimana dalla fallita esecuzione capitale avvenuta lo scorso 30 settembre nel carcere di massima sicurezza Riverbend di Nashville, in Tennessee. A riferire i primi aggiornamenti sul quadro clinico della donna è stato Stephen Ferrell, uno dei legali del collegio difensivo della cinquantenne, che ha rilasciato alcune dichiarazioni alla BBC, precisando tuttavia che le sue condizioni fisiche complessive rimangono delicate. "Mi è stato riferito che, dal punto di vista fisico, la situazione è complessa: le braccia sono gravemente lesionate e non riesce a usarle molto", ha spiegato l'avvocato Ferrell. "Oggi è in piedi e cammina per la prima volta, ma si sposta solo all'interno della stanza, per brevi tratti", ha aggiunto il legale. La donna era stata trasferita d'urgenza in ospedale, priva di sensi ma ancora in vita direttamente dalla camera della morte, dopo che le erano state somministrate due dosi di un barbiturico, il pentobarbital, senza che queste ne provocassero il decesso. La vicenda giudiziaria di Christa Pike risale al delitto compiuto quando la donna aveva appena diciotto anni, costatole la condanna alla pena capitale per l'omicidio di una compagna di classe. Il caso ha sollevato accesi dibattiti nell'opinione pubblica americana e internazionale sia per la giovanissima età dell'imputata all'epoca dei fatti, sia per i trascorsi d'infanzia segnati da gravi e documentati abusi che non vennero considerati quali attenuanti nel processo. Se l'esecuzione fosse andata a buon fine, Pike sarebbe stata la prima donna a essere giustiziata nello Stato del Tennessee negli ultimi duecento anni.

(Prima Notizia 24) Giovedì 08 Ottobre 2026